

Venerdì 17 novembre 2023

Alla rassegna "Quello che le donne scrivono" Stefania Crepaldi annuncia un serie dal suo libro con protagonista Fortunata. Oggi alle 17.30 il terzo incontro con Nicoletta Canazza e "Patate sulla luna"

## “Morire ti fa bella” in tivù

### LIBRI

A 25 anni si deve ancora capire cosa essere nella vita. E scoprirlo liberandosi dal gioco paterno rende tutto più difficile. Specie in una realtà di provincia, dove la vita di Fortunata, la protagonista del romanzo "Morire ti fa bella" della rosolinese Stefania Crepaldi per Salani Editore, è al bivio tra le tradizioni di famiglia che le imporrebbero di continuare a fare la truccatrice in un'impresa funebre, o diventare pasticciera.

Fortunata deve scegliere se realizzare i desideri paterni o i propri sogni. La risposta, però, è già dentro di lei. E in questo caso è quella giusta, diversamente da quello che ecciterebbe Corrado Guzzanti nei panni di "Quelo". Ma per far uscire quella risposta, deve arrivare nei panni del deus ex machina un colonnello della Guardia di Finanza. Che chiede a Fortunata una consulenza. Succede a lei che «non teme la morte perché la maneggia tutti i giorni», e quindi sa notare i dettagli che potrebbero sfuggire anche al miglior anatomopatologo. Dalla necessità di risolvere un caso di presunto suicidio, si crea così la soluzione inattesa. Anche se Fortunata, prima di capire cosa essere nella vita, ha già capito che potrà avere quello per cui lavora, non quello che continua a desiderare.

Così, con Stefania Crepaldi



LE DUE AUTRICI Stefania Crepaldi protagonista lo scorso venerdì e Nicoletta Canazza di scena oggi

venerdì scorso a palazzo Casalini, la rassegna letteraria "Quello che le donne scrivono" oltre ad annunciare in anteprima il contratto di opzione per ricavare dalle storie di Fortunata una serie tv, ha catturato un pubblico da tutto esaurito con ben più che l'obiettivo di far conoscere la scrittura al femminile polesana e dar vita a un confronto sui temi della parità di genere. L'evento promosso dall'associazione culturale Crams e Banca del Veneto Centrale è riuscito infatti ad affrontare anche questioni come

il fatto che la società di oggi ha espulso la morte, con un "cartellino rosso" che vorrebbe cancellarne il pensiero e la consapevolezza, per eliminare ogni senso di fine.

«Credo che la pandemia abbia risvegliato la coscienza di quello che siamo, e anche di essere felici pur sapendo di essere "portatori sani di morte"», ha spiegato Crepaldi dialogando con la giornalista Rosanna Beccari. "Morire ti fa bella" è nato in un periodo difficile per l'autrice polesana, editor di narrativa e consulente edito-

riale. Ed è diventato una rigenerazione dal dolore, a cominciare dalle prime parole scritte: quasi una crisi della dualità classica tra amore e morte, che nel romanzo è vista come "un messaggio d'amore per noi che restiamo". «Quando abbiamo tanta paura della perdita e della morte, rischiamo di non vivere la vita», ha spiegato Crepaldi. Perché la morte non c'è solo per i corpi, ma pure per sogni e desideri. Che sono la differenza tra una vita viva, e una vita vuota, ha aggiunto la scrittrice polesana.

### L'INCONTRO DI OGGI

Oggi sarà protagonista del terzo appuntamento della rassegna "Quello che le donne scrivono" Nicoletta Canazza con il libro "Patate sulla luna": a condurre il confronto con il pubblico sarà la giornalista Sofia Teresa Bisi. Entrambe sono giornaliste del Gazzettino.

"Patate sulla luna" è il titolo di uno dei 12 racconti del libro, che hanno al centro "donne che si incrociano, si evitano, cambiano direzione, si rassegnano o si prendono una rivincita". L'appuntamento è alle 17.30 con ingresso libero e prenotazione non obbligatoria, ma che vale come titolo di accesso preferenziale alla rassegna. E che è da preferire, visto il successo dei primi due incontri: basta compilare il modulo disponibile sul sito Internet [bancavenetocentrale.it](http://bancavenetocentrale.it). Per maggiori informazioni telefonare al 328.4532974.

Nicola Astolfi

© RIPRODUZIONE REDEAVATA

**IL GAZZETTINO**  
ROVIGO

REDAZIONE: Via Giuseppe Verdi, 19  
Tel. (0425) 422246 - Fax (041) 665178  
E-mail: [rovigo@gazzettino.it](mailto:rovigo@gazzettino.it)

VICE CAPOCRONISTA:  
Luca Gighi

REDAZIONE:  
Nicoletta Canazza, Bruno Cera, Ivan Malifatto, Paolo Ponzetto